



COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (Provincia di Olbia-Tempio)

via Sassari n. 27 - Tel. 079 -6109990 - fax 079-681480 e-mail: ufficioediliziaprivata@comuneditrinita.it

AREA TECNICA - SETTORE EDILIZIA PRIVATA

TRASMISSIONE VIA PEC

Prot. 10829

Trinità li 16/10/2018

Comunita' del Territorio Costa Paradiso
Prot. Ingresso 255/2018 18/10/2018 09:35:48
Per CDA Via PEC
Composto di pag. compresi all. 3
Protocollato da Anna Muretti

Spett.le Gruppo Mela e Gravina
Loc. Costa Paradiso
07138- TRINITA' D AGULTU (SS)
Pec.: servis2000@pec.it

Spett.le Comunità di Costa Paradiso
Via Al Mare - Loc. Costa Paradiso
07038- TRINITA' D AGULTU (SS)
Pec.: comunitacostaparadiso@pec.it

e p.c.

Spettabile
Abbanoa spa
protocollo@pec.abbanoa.it

Spettabile
Provincia di Sassari
zona omogenea Olbia-Tempio
zonaomogenea.olbia-tempio@pec.provincia.ss.it
protocollo@pec.provincia.olbia-tempio.it

Oggetto: Piano di Lottizzazione "Costa Paradiso" Realizzazione primo stralcio funzionale delle infrastrutture fognarie del comprensorio. Deduzioni nota richiesta.

In relazione alla nota pervenuta a questo Ente, prot. 10540 del 10/10/2018, esaminate le problematiche connesse con lo stato dei luoghi, l'aspetto tecnico/amministrativo, richiamate le premesse tutte contenute nella succitata richiesta si esprime quanto di seguito.

1) Considerazioni preliminari

Il PDL di che trattasi è solo parzialmente interessato da infrastrutture, nella fattispecie fognarie, che adducono i reflui al depuratore esistente dimensionato per circa 5.000 abitanti.

Considerato

- che la rimanente parte è priva di fognature e naturalmente di opportuno ulteriore modulo depurativo, atto a garantire il rispetto dei parametri di norma del refluo depurato.
- che tutte le utenze debbano avere allaccio alla rete fognaria e quindi ad un impianto di depurazione opportunamente dimensionato come ribadito dalla normativa vigente in materia e nella fattispecie dalla L. 152/2006 e s.m.i., norme regionali correlati nonché dalla DGR n.35/9 del 12/9/2014.
- Che il comune di Trinità con nota del 29/03/2010 invia nota a tutti i lottizzanti, per tramite della Comunità del territorio di Costa Paradiso, con la quale si diffidano tutti i proprietari, in qualità di aventi causa degli originari lottizzanti, al completamento delle opere di urbanizzazione, alla conformizzazione di quelle esistenti, al fine del loro trasferimento all'ente pubblico effettuati con esito positivo i collaudi di legge;



COMUNE DI TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA

(Provincia di Olbia-Tempio)

via Sassari n. 27 – Tel. 079 -6109990 – fax 079-681480 e-mail: ufficioediliziaprivata@comuneditrinita.it

AREA TECNICA - SETTORE EDILIZIA PRIVATA

- Che il progetto definitivo inerente il completamento delle infrastrutture fognarie e depurative del PDL di che trattasi, presentato al comune da parte della Comunità di Costa Paradiso è stato approvato con delibera di C.C. n.11/2011;
- Che il succitato progetto ha effettuato la procedura di VIA giusta DGR n.35/9 del 12/9/2014;
- Che con nota prot. 10540 del 10/10/2018, le Ditte in indirizzo aventi causa, chiedono l' autorizzazione a realizzare fognatura e eventuale modulo dell' impianto di depurazione, funzionale a garantire il rilascio dell'abitabilità relative agli immobili interessati, nonché a servire i lotti liberi, in attuazione del progetto Savi, come integrato dalle prescrizioni della Soc. Abbanoa SPA, giusta comunicazione Pec prot. 38258 del 01/08/2018, acquisita al ns protocollo n. 8303 del 02/08/2018

Tutto ciò premesso e considerato

Nulla osta all'esecuzione delle lavorazioni richieste in quanto le stesse costituiscono stralcio funzionale del sistema fognario/depurativo come rappresentato nel progetto definitivo di cui sopra, previa presentazione di formale istanza corredata dagli elaborati progettuali tramite sportello SUAP con le seguenti prescrizioni e/o precisazioni ad integrazioni di quanto proposta nell'istanza:

- a) Titolo autorizzativo all'utilizzo di progetto il cui intestatario è la Comunità di Costa Paradiso;
- b) Rispetto delle prescrizioni impartite da Abbanoa nel verbale di approvazione del progetto e notificato al Comune di Trinità d'Agultu e Vignola giusta comunicazione Pec prot. 38258 del 01/08/2018, acquisita al ns protocollo n. 8303 del 02/08/2018 che si richiama integralmente ed in particolare:

Prescrizione Rete Fognaria

- 1) Le infrastrutture dovranno essere interamente posate su sedime pubblico o, in alternativa, dovrà essere costituita idonea servitù ai sensi del DPR 327/01 avente come beneficiario il comune di Trinità d'Agultu e, per il tramite dello stesso, l'ente Gestore, ai quali dovrà essere garantito, nell'arco delle 24 h/die, l'accesso all'area di sedime, anche con mezzi pesanti, con la finalità di garantire la gestione e manutenzione delle infrastrutture;
- 2) Con riferimento ai materiali utilizzati, nel dimensionamento minimo delle condotte in pressione si dovrà tener conto del fatto che il fluido sollevato è costituito da refluo civile e, al fine di evitare frequenti intasamenti in fase di esercizio, quale dato orientativo dettato dall'esperienza si consiglia l'impiego di tubazioni aventi DN non inferiore a 80 mm;
- 3) Per quanto attiene la scelta dei materiali delle tubazioni con riferimento alle condotte in pressione si richiede l'utilizzo di tubazioni in ghisa sferoidale o in alternativa in HP30 (PVCA);
- 4) Per quanto attiene gli allacci alle utenze il pozzetto di ispezione dovrà essere posizionato all'esterno delle aree private, pertanto su sedime pubblico, avendo cura di utilizzare un sifone fognario idoneo alla sua funzione, del sifone tipo "Firenze".

Prescrizioni Sollevamenti Fognari:

- 1) Si richiede che gli impianti di sollevamento, conformemente agli standard costruttivi di Abbanoa, siano dotati di doppia vasca di accumulo. Le vasche dovranno essere realizzate con organi di intercettazione del flusso idraulico in modo che possano essere utilizzate singolarmente o in parallelo. La presenza delle due vasche potrà consentire l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria senza interruzione della continuità di esercizio anche in caso di assenza di tensione di rete, ciascun sollevamento dovrà essere dotato di gruppo elettrogeno ad installazione fissa.
- 2) Con riferimento alle linee elettriche di alimentazione delle elettropompe e dei mixer si prescrive che siano realizzati cavidotti indipendenti per ogni singola apparecchiatura. Dagli elaborati progettuali si evince la presenza di un unico cavidotto fino a bordo vasca: pertanto, i cavi elettrici non sarebbero correttamente canalizzati fino alla singola apparecchiatura.
- 3) Per quanto riguarda il telecontrollo (TLC), si prescrive la possibilità di interfaccia con il sistema Wonderware, attualmente in uso in Abbanoa. L'autorizzazione del sollevamento dovrà essere realizzata in modo da consentire l'avviamento alternato e sovrapposto delle elettropompe.
- 4) In merito alle valvole di non ritorno, previste da progetto su alcune condotte prementi per smorzare gli effetti dell'eventuale "colpo d'ariete", si prescrive lo stesso diametro nominale delle tubazioni.

Prescrizioni Impianto Di Depurazione:

- 1) Si ritiene necessaria la realizzazione della sezione di dissabbiatura non prevista da progetto nella filiera del trattamento depurativo. A nostro parere l'ipotesi progettuale che le sabbie possano accumularsi integralmente nelle vasche degli impianti di sollevamento non è condivisibile.



(Provincia di Olbia-Tempio)

via Sassari n. 27 - Tel. 079 -6109990 - fax 079-681480 e-mail: ufficioediliziaprivata@comuneditrinita.it

AREA TECNICA - SETTORE EDILIZIA PRIVATA

- 2) Nel rilevare una probabile criticità funzionale di esercizio del comparto di sedimentazione secondaria, con il carico idraulico previsto all'anno 2041, si consiglia una verifica approfondita dei parametri di dimensionamento adottati, in particolar modo per i due nuovi sedimentatori previsti sulla linea integrativa di potenzialità pari a 10.000 a.cq.
 - 3) Con riferimento alla nuova sezione di disidratazione meccanica dei fanghi, si dovrà prevedere l'installazione di una centrifuga al posto della nastro pressa prevista da progetto. Per una maggiore flessibilità nella conduzione dell'impianto, si richiede che le apparecchiature per la disidratazione fanghi siano dimensionate per smaltire la produzione giornaliera, nel periodo di punta estivo, in non più di 4 ore/giorno.
 - 4) Sull'ispessitore fanghi esistente, di tipo statico a pianta quadrata, è previsto l'inserimento di un ponte a picchetti. A tal fine, si dovrà trasformare la sezione interna, da pianta quadrata a pianta circolare, in modo tale da rendere congrua e idonea al movimento rotatorio del ponte a picchetti.
 - 5) In relazione al sollevamento finale del refluo depurato, si rileva la necessità di un adeguamento dei manufatti di alloggiamento delle elettropompe al fine di consentire la movimentazione in sicurezza e l'agevole estrazione delle stesse in caso di manutenzione. Si segnala, al fine di un corretto funzionamento, la necessità di un'attenta verifica del posizionamento delle elettropompe sommerse nonché delle quote dei livelli di avvio/arresto. Si prescrive inoltre che la condotta premente e gli organi idraulici di manovra e sezionamento vengano posizionati all'esterno della vasca, in apposito vano facilmente accessibile.
 - 6) Il locale sala quadri dovrà essere fisicamente separato dal locale gruppo elettrogeno, pertanto è necessario riprogettare i vani tecnici.
 - 7) Per quanto riguarda il sistema di automazione e controllo dell'impianto si dovrà prevedere, oltre alla gestione attraverso PLC, una modalità di funzionamento elettromeccanica che possa assicurare il regolare esercizio dell'impianto anche in caso di avaria dello stesso PLC.
 - 8) Con riferimento alla installazione di un sistema di controllo, supervisione e acquisizione dati (scada), si prescrive che lo stesso preveda un computer supervisore locale che raccolga i dati dai micro controlli, li elabori per estrarne informazioni utili, memorizzi su disco i dati o le informazioni riassuntive, faccia scattare allarmi, permetta di selezionare e di visualizzare su schermo i dati correnti e passati, in formato grafico, e che consenta l'invio di tutte le informazioni selezionate nonché il comando e il controllo delle apparecchiature su sala di supervisione aziendale de localizzata.
- c) Il richiedente si obbliga a consentire l'allaccio alla condotta in progetto a tutti i lotti/unità edilizie lungo linea alle condizioni riportate nell'istanza e deliberate dalla Comunità di Costa Paradiso;
 - d) Naturalmente qualora le utenze da allacciare siano superiori alla potenzialità dell'attuale modulo, dovrà essere realizzato modulo/moduli aggiuntivi sempre secondo progetto approvato e prescrizioni impartite dai vari Enti sovraordinati: provincia, Abbanoa, RAS etc.. coerenti dimensionalmente con le utenze da allacciare;
 - e) Il richiedente assicurerà la gestione delle opere realizzate (di cui all'istanza) nelle more del collaudo delle stesse.

Il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola provvederà alla nomina di un collaudatore in corso d'opera con onere a carico dei richiedenti.

Dell'avvio dei lavori verrà data comunicazione ad ABBANOVA S.p.A. perché, per quanto di competenza, partecipi al processo di controllo e verifica delle opere congiuntamente al collaudatore in corso d'opera.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Arch. Serena Columbano)

IL SUPPORTO TECNICO

(Ing. Giampiero Cassitta)

